

Abbonamenti — Anno L. 3 — Semestre L. 2
Trimestre L. 1 — Estero U. P. L. 6.

Inserzioni — In quarta pagina Cent. 25 per
linea o spazio corrispondente — In terza
pagina, dopo la firma del Gerente, Cent. 50
— Nel corpo del Giornale L. 1 — Ringra-
ziamenti necrologici L. 5 — Necrologie L. 1
a linea.

Gli abbonamenti e inserzioni si ricevono
esclusivamente alla Tipografia del Giornale.

PAGAMENTI ANTICIPATI.

Si accettano corrispondenze purchè firmate —
I manoscritti restano proprietà del Giornale.
— Le lettere non affrancate si respingono.

Ogni numero Cent. 5 — Arretrato 10.

La Gazzetta d'Acqui

GIORNALE SETTIMANALE

(Conto Corrente colla Posta)

ORARIO DELLA FERROVIA

PARTENZE: p. Alessandria 6,10 8,11 - 12,12 - 15,58 - 18 - 19,45 — Savona 4,35 - 8,15 - 12,40 - 17,38 — Asti 5,35 - 8,21 - 11,23 - 15,51 - 19,55 — Genova 6 - 8,6 - 12,10 - 16 - 20,20 — Ovada 22,4
ARRIVI: da Alessandria 7,57 - 12,29 - 15,3 - 17,31 - 20,58 - 22,42 — Savona 7,50 - 12,03 - 15,48 - 19,39 — Asti 8 - 11,51 - 15,51 - 19,55 - 21,50 — Genova 7,54 - 11,12 - 15,28 - 19,35 - 21,35 — Ovada 5,18

L'UFFICIO POSTALE sta aperto dalle 8 alle 19 per l'accettazione delle lettere raccomandate ed assicurate, distribuzione e vendita francobolli - dalle 8 alle 18 per l'accettazione e consegna pacchi postali - Per i Vaglia e risparmi (Cassa) dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 16 giorni feriali, nei giorni festivi dalle 8 alle 12.

L'UFFICIO TELEGRAFICO dalle 7 alle 24. — L'ESATTORIA dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 giorni feriali, e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

LA BANCA POPOLARE dalle ore 10 alle 16 e giorni di mercato dalle 9,30 alle 16 — L'AGENZIA DELLE TASSE dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 19, giorni feriali e dalle 8 alle 12, giorni festivi.

L'ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE nei giorni feriali dalle 9 alle 16 e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

CONSERVATORIA DELLE IPOTECHE dalle 9 alle 16, giorni feriali e dalle 9 alle 12, giorni festivi.

L'UFFICIO DEL REGISTRO dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18 giorni feriali. Nei giorni festivi dalle 9 alle 12.

CONSORZIO AGRARIO COOPERATIVO dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 18 giorni feriali.

GLI UFFICI COMUNALI dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 giorni feriali e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta dell' 2 Dicembre 1908

Sono presenti i Consiglieri: *Accusani* — *Allemani* — *Baccalario* — *Braggio* — *Chiabrera-Castelli* — *Della Grisa* — *Galliani* — *Garbarino* — *Giardini* — *Guglieri* — *Ivaldi* — *Marenco* — *Morelli* — *Ottolenghi Belom* — *Ottolenghi M. S.* — *Ottolenghi Raffaele* — *Pastorino* — *Reggio* — *Rizzolo* — *Rossello* — *Rossi* — *Sburlati* — *Scati* — *Sgorio* — *Solia* — *Sutto* — *Timossi* — *Trucco* — *Vigo* — *Zanoletti*.

La seduta è aperta alle 15,30.

Il Commissario Prefettizio *Magnani avv. cav. Francesco*, che presiede l'adunanza assistito dal segretario comunale avv. Dorsi, dà conto del suo operato in una chiara e diligente relazione. Tratta in ispecial modo dell'istruzione, del servizio del gaz e del servizio sanitario. Ricorda le nomine della maestra *Trincherò* alla scuola di Moirano, e della maestra *Campi* alla 4ª sezione della 2ª maschile. Ritene necessario aumentare il numero delle classi e constata l'insufficienza dei locali, specie delle scuole femminili. Spentasi la scuola complementare, si adoprà per l'istituzione di tre classi di scuole tecniche femminili, che daranno forse risultati pratici più sicuri, e certo richiederanno una minor spesa da parte del Comune.

Quanto all'Amministrazione dell' officina del gaz, prese atto delle dimissioni rassegnate dal Consiglio d'Amministrazione e provvide all'Amministrazione temporanea colla nomina del sig. avv. *Ottolenghi Alessandro*. Informa del contratto coll'Amministrazione delle ferrovie, e dell'andamento generale del servizio.

Quanto al servizio sanitario, provvide, durante il congedo mensile del titolare, alla surroga d'un altro medico per un mese. Lamenta, però, la deficienza di questo servizio, ancora inadatto alle esigenze della città e suggerisce la ripartizione del territorio in due zone, affidate ciascuna alle cure di uno speciale sanitario.

Prese 35 deliberazioni, di cui 9 coi poteri del Consiglio. Nella vertenza coi sigg. *Papis* per il teatro nominò l'avv. *Cereseto* a rappresentante del Comune nel giudizio arbitrale. Tratta infine di provvedimenti vari, tra i quali ricorda alcuni provvedimenti disciplinari a carico di salariati. Per contro elogia lo zelo degli impiegati del Comune, e tributa una lode speciale al capo di essi, l'avv. *Dorsi*.

Rivolge infine un saluto ai Consiglieri, ai quali augura di felicemente sciogliere al compito nè lieve nè facile che loro spetta.

La relazione del cav. *Magnani* è salutata da vivi applausi da parte del Consiglio.

Guglieri, Consigliere Anziano, invitato dal Commissario Prefettizio, assume la Presidenza.

Crede innanzi tutto doveroso tributare un sentito ringraziamento al cav. *Magnani* per l'opera prestata a favore del nostro Comune, la quale aggiunge ora una nuova

ragione di benevolenza verso l'egregio funzionario, già così simpatico alla nostra città anche come gentiluomo cortese.

Saluta i vecchi e i nuovi colleghi e trova elevate e convincenti espressioni per incitare e richiamare gli animi alla concordia nel comune ideale di giovare all'avvenire della città.

Il Consiglio applaude fragorosamente le nobili parole del cav. *Guglieri*.

Ottolenghi Raffaele, prima che gli aspetti della vita possano trovare lui e i suoi amici discordi dagli altri Consiglieri nella trattazione delle pratiche quotidiane, vorrebbe che da tutti gli animi partisse in questo momento una parola alta di sentimentalità umana: sangue italiano si sparse in difesa dell'idea e della coltura patria. Spera in un avvenire in cui, scomparso ogni conflitto di razza e di pregiudizio, gli uomini si trovino uniti in una identica idealità di giustizia e presenta un ordine del giorno in cui ribadito questo concetto di alta solidarietà umana, si delibera di concorrere con lire 100 alla Dante Alighieri.

Accusani vorrebbe la votazione dell'ordine del giorno per divisione, perchè, se tutti converranno nella 1. parte, pare a lui prematuro vincolare fin d'ora il futuro bilancio.

Parlano *Ottolenghi Belom*, *Braggio*, *Galliani* e si accetta la proposta di quest'ultimo secondo la quale si fa raccomandazione all'Amministrazione di inserire nel progetto del prossimo bilancio il concorso di L. 100 alla Dante Alighieri.

Così modificato, l'ordine del giorno *Ottolenghi Raffaele* è approvato all'unanimità.

Il Presidente indice quindi la votazione per la nomina del Sindaco:

Votanti	n. 30
<i>Guglieri</i>	voti 26
Schede bianche	4

Il Consiglio dà in fragorosi applausi, ai quali partecipa la tribuna del pubblico.

Guglieri ringrazia, evidentemente commosso, i colleghi, e promette di fare del suo meglio per non rendersi indegno della benevolenza del Consiglio.

Dovendosi, a questo punto, passare alla nomina dell'assessore anziano che un'intesa privata della grande maggioranza dei Consiglieri vorrebbe fatta per votazione separata, *Accusani* crede che sarebbe invece legale nominare simultaneamente i quattro assessori effettivi; quello che riporterebbe maggior numero di voti sarebbe l'anziano.

Interloquiscono *Guglieri*, *Braggio*, *Pastorino*, *Baccalario*, e si invoca anche il precedente della nomina separata ad assessore anziano di *Accusani*.

Procedutosi alla nomina, su 30 votanti, *Pastorino* ottiene voti 25. Sono in seguito nominati ad Assessori effettivi: *Ottolenghi Moise Sanson*, voti 20; *Baccalario*, voti 22; *Morelli*, voti 20. A supplenti: *Della Grisa*, voti 22; *Galliani*, voti 23.

Onde la Giunta rimane così composta:

Sindaco: *Guglieri Cav. Avv. Giuseppe*.

Assessori effettivi: *Pastorino Cav. Pietro*, Assessore Anziano - *Ottolenghi Cav. Moise Sanson* - *Baccalario Cav. Avv. Domenico* - *Morelli Avv. Umberto*.

Assessori supplenti: *Della Grisa Giovanni* - *Galliani Avv. Lazzaro*.

Esaurito così l'ordine del giorno, la seduta è tolta alle 16,30.

Non possiamo che sinceramente compiacerci della nuova Amministrazione, che ci dà sicuro affidamento di bene comprendere il difficile momento amministrativo del nostro Comune, e la cui composizione riteniamo sia tornata ben accetta a tutta la cittadinanza.

Per amore di lealtà, non possiamo tuttavia non dolerci della non completa affermazione dei partecipanti alla votazione degli assessori effettivi, non tanto pel fatto in sé delle cinque schede bianche, oltre le tre dei socialisti, quanto perchè ci sorprende e ci spiacerrebbe che a quel simpatico e così promettente slancio di concordia della grandissima maggioranza dei consiglieri, al quale si deve la combinazione della nuova Giunta, si sia improvvisamente venuto in parte meno.

Amiamo credere che il fatto non ad altro debba attribuirsi che all'incertezza creata dalla discussione inattesa, ma anche riteniamo che una dichiarazione franca e leale, la quale dissipasse ogni dubbio e ribadisse quella splendida concordia di animi che già si era ad dimostrata nella nomina del Sindaco e dell'Assessore anziano, servirebbe a degnamente completare l'opera iniziale, non indegna, del nuovo Consiglio.

Con questi sentimenti, salutiamo ossequenti la nuova Amministrazione.

Le elezioni commerciali di domani

Per le elezioni commerciali di domani, per le quali proponiamo al suffragio unanime degli elettori il nome dell'egregio concittadino *Pietro Beccaro*, la Società Esercenti e Commercianti ha affisso il seguente manifesto:

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione ha in sua seduta del 28 novembre scorso deliberato di appoggiare nelle elezioni alla Camera di Commercio che avranno luogo domenica 6 corrente i seguenti nomi:

Beccaro Pietro di Acqui
Bonicelli Giovanni di Alessandria
Borsalino Avv. Teresio di Alessandria
Denegri Cav. Angelo di Novi Ligure
Lavagetto Cav. Luigi di Alessandria
Michel Comm. Carlo di Alessandria
Ottolenghi Cav. Giuseppe Raff. di Casale Monferrato
Taricco Cav. Michelangelo di Asti
Traverso Cav. Giacomo di Gavi
Zuccotti Cav. Domenico di Novi Ligure.

Il Consiglio stesso fa calda preghiera perchè gli iscritti tutti alla Camera di Commercio accorranò Domenica a votare compatti la lista proposta. Essa sola dà ad Acqui il dovuto rappresentante a quel consesso che altra regione tenta di toglierle. Essa dà affidamento che gli interessi commerciali saranno colà tutelati.

Il Presidente
A. P A P I S.

Tempora Mutantur...

Donne, da voi non poco
La patria aspetta.
LEOPARDI.

Un sensibile mutamento si va accentuando nella vita sociale della « giovane da marito » la quale si libera a poco a poco dai ceppi dei pregiudizii, che la tenevano schiava nel passato.

Anche l'osservatore meno profondo può facilmente notare in tutto quanto ci attornia i segni di questa evoluzione affrettata da un complesso di fattori, che resero sempre meno stridente il contrasto tra l'esistenza di una ragazza e quella d'una donna maritata, un tempo agli antipodi.

Un'aura fresca di sincerità e di libertà va spirando con forza sempre maggiore sulla educazione della giovinetta che, strappata all'esistenza claustrale del passato, è resa sempre più conscia delle necessità della vita presentata ad essa in tutta la nudità delle sue asprezze.

**

Non si sottrae a questo movimento innovatore, che agita il gentil sesso, la « signorina ». Anche questa nella moderna società va lentamente formandosi una concezione più positiva dei proprii diritti mentre acquista coscienza di nuovi, infiniti doveri imposti dai proteiformi aspetti della moderna civiltà.

Tenute fino a poco tempo fa nella bambagia della lussuosa esistenza domestica, quasi si temesse che le bufere del mondo avessero a sciuparla, ha ormai varcato le colonne d'Ercole della casa, formandosi, al cozzo della vita, una coscienza propria, una forza psichica, mentre prima veniva ad esser solo un'ombra timida della personalità altrui.

Grande efficacia ebbero l'influenza della letteratura inglese, che furoreggiò nei salotti aristocratici, e specialmente l'esempio delle coetanee del nord sul confortante risveglio di pratiche energie nelle signorine nostre, sviluppandone la tendenza a seguire gusti individuali in ogni manifestazione loro: della scelta delle *toilettes* e delle amicizie fino a quella del marito...

Gli *sports*, alla loro votta, hanno poi non poco contribuito ad una ginnastica spirituale delle fanciulle stimolandole ad affrontare ostacoli e costringendole, nel tempo stesso, a proporzionare il fine alla capacità dei loro sforzi, acquistando il senso della misura e la padronanza di sé stesse. Di più l'esercizio muscolare procurò un maggior benessere fisico e un più sicuro equilibrio morale alle future madri, mentre, colle volate ciclistiche e automobilistiche, le emancipò alquanto da una custodia implacabile che avvilisce e opprime il carattere.

Le mode stesse, troppo complesse, presate da tali innovazioni dei costumi si semplificarono non poco, dando per le signorine abiti più semplici, contribuenti a rendere maggiormente elastici il corpo e lo spirito. Infatti molte volte, in un certo senso, è vero che l'abito faccia il monaco.